

## **Stefania Chirico**

### **La valorizzazione del patrimonio archeologico *vince di mille secoli il silenzio....***

#### **Il caso di Loreto Aprutino**

La valorizzazione, la salvaguardia e la comunicazione del patrimonio archeologico rappresentano oggi, forse più che in passato, i mezzi per trasmettere il senso della continuità e dell'appartenenza dell'uomo ai suoi simili, a coloro che lo hanno preceduto e alle generazioni che si avvicenderanno: in un'epoca in cui predomina il gusto per il nuovo, per il tecnologico, per ciò che fa tendenza, l'uomo moderno sembra aver perso il senso della storia, intesa come processo di formazione, di evoluzione, di miglioramento continuo dell'umanità.

Tale esigenza di valorizzazione del passato storico e umano si ritiene debba essere indirizzata in maggior misura verso siti archeologici meno noti o meno comunicati, perché è lì che si celano più profonde l'anima e l'essenza di antiche culture che continuano a sopravvivere nelle varie manifestazioni ed usanze delle popolazioni locali.

Risvegliare il passato, comunicarlo attraverso il patrimonio archeologico ai contemporanei, educandoli al senso della continuità storica, sembra essere il solo modo per affermare la vita che pur continua, sulla morte, per vincere "di mille secoli il silenzio": e se Ugo Foscolo ne "I Sepolcri" (v.234), attribuiva alla poesia la vittoria sul tempo e sulla morte, i mezzi di valorizzazione archeologica di cui oggi si dispone collocano la lotta contro la dimenticanza e l'oblio nella volontà di restituire all'uomo ciò che gli appartiene e cioè se stesso.

La ricerca svolta nel corso dell'anno 2008 è giustificata da tali, radicate convinzioni e prende avvio da attrazione e curiosità per il territorio di Loreto Aprutino dopo una prima visita avvenuta nell'estate 2004, motivata soprattutto da interessi archeologici: la storia del sito vestino è indubbiamente ampia e degna di nota, comprendendo un arco temporale che dalla Preistoria arriva fino al Medioevo.

In primo luogo si è proceduto all'individuazione dell'obiettivo della ricerca: appurate le risorse culturali ed archeologiche che contraddistinguono il sito, lo scopo è stato di promuovere e diffondere la conoscenza del sito dapprima a livello locale e di analizzare successivamente sia i processi di valorizzazione finora attuati, sia quelli potenziali.

A tale scopo si sono individuati altri due obiettivi che fungessero da strumento per il raggiungimento dell'obiettivo ultimo, ovvero l'analisi del concetto di valorizzazione e lo studio storico-archeologico del sito di Loreto Aprutino, al fine di conoscere adeguatamente il territorio e le dinamiche per analizzare gli interventi di valorizzazione in corso e proporre dei nuovi.

La metodologia attuata si è basata soprattutto su attività di studio e ricerca svolta direttamente a Loreto Aprutino, al fine di acquisire familiarità e conoscenza del territorio; reperire il materiale necessario per l'analisi storico-archeologica del sito; effettuare riprese foto

e video; condurre interviste agli addetti del settore e agli abitanti del territorio; conoscere le attività di valorizzazione fino ad oggi attuate.

Successivamente si è proceduto con lo studio e l'analisi del materiale raccolto per elaborare proposte di valorizzazione del sito e per proporre la creazione di un distretto culturale o di un sistema turistico locale, puntando sulle risorse culturali ed archeologiche presenti sul territorio di Loreto Aprutino, collegandole e contestualizzandole, in un ambito più ampio, alla ricchezza che vanta l'intero territorio abruzzese.

Per riuscire ad elaborare quanto sopraindicato, l'elaborato è stato strutturato in tre parti, di cui le prime due basilari e propedeutiche alla stesura della terza.

Pertanto, dapprima è stato affrontato il concetto della valorizzazione culturale, argomentandolo sotto tutti gli aspetti, quali quelli relativi agli aspetti storico-legislativi, ai binomi cultura-territorio e archeologia-territorio, alle strategie di valorizzazione e di comunicazione archeologica ed, infine, al concetto di parco archeologico.

Poi, si è operato secondo un registro storico-cronologico al fine di poter presentare e diffondere la conoscenza del territorio di Loreto Aprutino e delle risorse presenti, seguendo un'impronta storico-archeologica, comunicando l'evoluzione storica del sito ed elencando tutti gli scavi condotti sul territorio e i reperti portati alla luce ed esposti nei poli museali. Tale analisi è stata fondamentale per la stesura della terza parte, poiché ha permesso di evidenziare l'urgenza di interventi di comunicazione, di promozione e soprattutto di valorizzazione del sito, per sensibilizzare gli abitanti alla conoscenza di questo e al coinvolgimento degli stessi per la sua tutela e fruizione.

Quest'ultima parte prende le mosse anche da una precisa ed attenta analisi dei bilanci e degli stati patrimoniali, documenti che hanno permesso di analizzare le attività svolte dagli Enti locali e dalle istituzioni competenti sul territorio, quali la Fondazione dei Musei Civici di Loreto Aprutino e l'Archeoclub, e sono state utili per valutare eventuali investimenti necessari alla creazione di un distretto culturale o di un sistema turistico locale nel sito di Loreto Aprutino. Di conseguenza sono state considerate le potenzialità e le ricchezze del territorio, ovvero i reperti rinvenuti durante gli scavi, l'eventuale possibilità di visita dei siti archeologici, la presenza di poli museali ed infine l'evoluzione storico-culturale del sito.

Dall'analisi svolta si è percepita l'esistenza di un forte legame tra patrimonio culturale, territorio e paesaggio; in particolare, i beni archeologici sono la testimonianza diretta della presenza di civiltà che ci hanno preceduto, ne indicano le caratteristiche culturali ed aiutano a ricostruire l'evoluzione sociale, culturale ed economica del territorio cui appartengono.

La presenza di dati archeologici in un territorio offre la possibilità di avviare qualsiasi forma di iniziativa di tutela, di valorizzazione e di promozione delle risorse e di innescare un processo di integrazione tra gestione del sito archeologico e contesto territoriale.

Reperti archeologici, beni culturali e tradizioni locali sono le componenti fondamentali del patrimonio del sito di Loreto Aprutino, nel quale è apparso evidente come tali elementi

siano ancora poco conosciuti e poco fruiti, per cui si rende necessario un potenziamento qualitativo e quantitativo dell'attività di comunicazione e di valorizzazione.

Incrementare tali attività significa aumentare la conoscenza culturale del territorio, vale a dire, rafforzarne il senso di appartenenza e di identità; aumentare la cultura in un sistema territoriale è migliorare la qualità di vita della popolazione locale, potenziare l'attrattività del sito a livelli turistici e stimolare la localizzazione delle imprese e di investimenti nazionali ed internazionali.

Dall'analisi effettuata è emerso che a Loreto Aprutino le attività di valorizzazione finora svolte e gli interventi di potenziamento anche qualitativo del personale addetto, hanno reso possibile garantire un'offerta culturale e turistica maggiore rispetto al passato, ottenendo una migliore visibilità e una maggior conoscenza del sito. Indubbiamente, la fruizione del territorio a livello turistico nazionale e internazionale è stata incrementata grazie all'attività di comunicazione svolta dai mass media e rivolta soprattutto ai più giovani, agli studenti delle scuole di primo e secondo grado della provincia di Pescara, al fine di sensibilizzarli e di coinvolgerli, attraverso le visite ai musei e le simulazioni di scavo.

Infine, è emerso che la comunicazione attuata è volta non solo al potenziamento della visibilità, ma anche e soprattutto a favorire il "dialogo" tra fruitore e bene culturale, e permette di creare un concreto legame passato-presente-futuro che contrasta l'azione livellatrice del tempo e che aiuta a vincere, appunto, "di mille secoli il silenzio".

*Autore:* Stefania Chirico – [stefychirico@tiscali.it](mailto:stefychirico@tiscali.it)

*Relatore:* Prof. Luca Peyronel

*Data di discussione:* 12 novembre 2008